

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2018, n. 230

PSR F.E.A.S.R. 2007/2013 – Asse II – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Misura 227 Azione 3 – “Sostegno agli investimenti non produttivi – Foreste”. Trasmissione progetto esecutivo: “Valorizzazione turistico ricreativa nel Complesso Forestale Regionale Pulicchie”. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5417

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 del 1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

PREMESSO che:

– con nota prot. AOO_089/07/07/2016 n. 8488, la Sezione Ecologia (ora Autorizzazioni Ambientali) archiviava,

- per le motivazioni ivi riportate, il procedimento di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 41633 del 03/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/08/08/2018 n. 8834, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento in oggetto, recante modifiche inerenti la diversa ubicazione degli interventi rispetto a quella riportata nel progetto archiviato, richiedendo il parere relativo al procedimento di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
 - con nota prot. AOO_089/11/09/2018 n. 9734 richiedeva integrazioni documentali relative alla trasmissione dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori e alla necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e i., i pareri dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e dell'Autorità di Bacino;
 - con PEC del 10/10/2018, acquisita in pari data al prot. n. 10784, l'ARIF trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori
 - con nota prot. n. 4749 del 15/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/16/10/2018 n. 11003, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni reso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
 - con nota prot. n. 52606 del 11/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/11/12/2018 n. 13123, l'ARIF trasmetteva la nota prot. n. 1623 dell'11/10/2018 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Direzione Territoriale della Basilicata) nella quale si affermava che *"Dalla consultazione della documentazione allegata alla nota si evince che il Progetto di Valorizzazione prevede la realizzazione di interventi per la fruizione dell'area del complesso forestale regionale denominato Pulicchie, ubicate tra i comuni di Altamura e Gravina in Puglia. Dall'analisi della documentazione allegata all'istanza emerge inoltre che si tratta di interventi di non particolare impatto sul territorio (percorsi didattico-ricreativi e area ricreativa attrezzata) non limitrofi al reticolo idrografico, per i quali sono sufficienti valutazioni geomorfologiche. Tali interventi, peraltro non ricadono né in aree a rischio idrogeologico né in fasce a rischio di inondazione perimetrale dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente, e non si configurano come strumento di pianificazione o variante urbanistica. Ne discende che, sulla base della Normativa di Attuazione del P.A.I. medesimo, non è necessario acquisire alcun parere da parte di questa Autorità"*

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica" (p. 6), gli interventi riguardano la realizzazione di percorsi didattico-ricreativi, utilizzando la viabilità esistente, e di un'area ricreativa. In dettaglio, gli interventi previsti sono i seguenti:

1. realizzazione su sentieri già esistenti di tre percorsi didattico - ricreativi denominati "Il Pulicchio" (lungo 1.597 metri), "Percorso delle Querce" (lungo 2250 metri) e "Jazzo Grumone" (lungo 3.409 metri) corredati da n. 25 panche fisse, n. 5 cestini portarifiuti, n. 13 portabici in legno
2. realizzazione di un'area ricreativa estesa circa un ettaro allestita con gioco a molla, ponte mobile in legno, tunnel a listoni di legno, sartia a cavalletto per arrampicata, asse di equilibrio in legno, palestra esagonale avente diametro metri 4 e altezza 2,5 metri, giostra rotonda e pavimentazione antitrauma estesa 108 mq,
3. posa in opera di cartelli monitori (25)

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 4, 16, 17, 20, 23, 25, 36, 39 e 43 del foglio 45 del Comune di Altamura e dalle particelle 13 e 96 del foglio 36 e dalle particelle 14 e 37 del foglio 44 del Comune di Gravina in Puglia. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) nonché nella zona C del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si

1 ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. In prossimità dei percorsi si rileva tuttavia la presenza di aree verosimilmente occupate dall'habitat 62A0 "*Praterie xeriche sub mediterranee ad impronta balcanica dell'ordine Scorzoneretalia villosae (= Scorzoner-Chrysopogonetalia)*"².

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per il SIC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Si richiamano altresì le Misure di conservazione relative all'habitat 62A0, definite nel R.r. n. 6/2016:

- divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;
- realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat;
- realizzazione di piani/programma e di accordi di programma per la gestione dell'attività di pascolo (che prendano in considerazione comparti o settori, tipi vegetazionali, valore pastorale, carichi sostenibili e ottimali, strutture e infrastrutture, punti d'acqua e abbeveratoi, recinzioni, altre dotazioni ecc.) con le amministrazioni comunali, gli allevatori e pastori, e i servizi veterinari delle ASL competenti per zona;
- realizzazione di accordi di programma per la regolamentazione dell'attività di pascolo interessanti in forma diretta o indiretta superfici di habitat, verificata l'insufficienza delle norme derivanti dal Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 (es. regolamentazione del carico sostenibile, del foraggiamento del bestiame in bosco, del pascolamento libero o per rotazioni periodiche su aree, sistemazione o realizzazione di punti d'acqua);
- progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili, punti d'acqua);
- incentivi per interventi di decespugliamento e/o sfalcio, manuale o meccanici, finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat;
- incentivi per le rotazioni delle aree di pascolo;
- monitoraggio dell'habitat in riferimento alla composizione specifica, alle forme di associazioni tra specie, e in particolare alla presenza di specie di orchidee;
- monitoraggio dei fenomeni erosivi naturali o di induzione antropica, e delle attività o azioni esercitate nei siti potenziali cause di innesco di erosione del delle coperture erbacee;
- monitoraggio delle attività di pascolo con analisi e studio dei fattori aventi effetti limitanti sullo stato di conservazione dell'habitat (es. percorsi di spostamento e zone di sosta di greggi o mandrie, distribuzione dei punti di abbeveraggio ecc.);

² Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

- promuovere e valorizzare la cultura storica dell'allevamento estensivo pugliese (stanziale e transumante), la qualità dei prodotti (lattiero-caseari, carne, lana), le razze di bestiame autoctone (capra ionica, moscia leccese ecc.), le tradizioni locali legate alla pastorizia, la "conoscenza ecologica tradizionale" dei pastori, la biodiversità dei sistemi ecologici dei pascoli.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Doline

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa_siti storico culturali
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia Alta";
- l'intervento proposto è riconducibile alla pressione F05 (Creazione o sviluppo delle infrastrutture per lo sport, il turismo e il tempo libero (all'esterno delle aree urbane o ricreative);
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- il Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 4749/2018, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto “*Valorizzazione turistico ricreativa nel Complesso Forestale Regionale Pulicchie*” nei Comuni di Altamura e Gravina in Puglia (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, al Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare) e ai Comuni di Altamura e Gravina in Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Protocollo N. 4749 PARTENZA
Data 15-10-2018 - Ora 12:40:21



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ST/MD

D.Lgs. 82/2005, n. 82 e s.m.i.

protocollo@cert.comune.altamura.ba.it

Ill.ma Signor Sindaca
Comune di Altamura (BA)

protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

Ill.mo Signor Sindaco
Comune di Gravina in Puglia (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VInCA
70126 Bari

fba.43468@carabinieri.it

fba.43467@carabinieri.it

Spett.le
Raggruppamento Carabinieri Parchi,
Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Altamura

protocollo@pec.arifpuglia.it
ottavio.lischio@pec.arifpuglia.it
francesca.tinella@arifpuglia.it

Spett.le A.R.I.F. Puglia
Via Corigliano 1, Bari

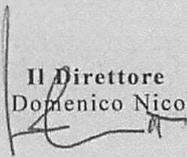
Oggetto: Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali della Regione Puglia.
I.D. 5417. Interventi di valorizzazione turistico-ricreativa da realizzare presso il complesso forestale regionale "Pulicchie", in agro di Altamura, su terreni censiti in catasto al fg. 45 p.lle 4, 16, 17, 20, 23, 25, 36, 39, 43 e in agro di Gravina in Puglia, fg. 44, p.lle 14 e 37, fg. 36, p.lle 13, 96, e ricadenti in Zona B - *Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta e parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*



In allegato si trasmette copia del nulla osta di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita i Sig.ri Sindaci del Comune di Altamura e di Gravina in Puglia a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.


Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 39/2018

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. n. 06/2016 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC";

-L'istanza, prot. n. 3508 del 07/08/2018, inoltrata a questo Ente dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia, rappresentata dal Direttore Dott. Domenico Ragno, per la realizzazione di interventi di valorizzazione turistico-ricreativa da realizzare presso il complesso forestale regionale "Pulicchie", in agro di Altamura, su terreni censiti in catasto al fg. 45 p.lle 4, 16, 17, 20, 23, 25, 36, 39, 43 e in agro di Gravina in Puglia, fg. 44, p.lle 14 e 37, fg. 36, p.lle 13, 96, e ricadenti in Zona B - *Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto interessa il complesso forestale demaniale Pulicchie, rimboschimento di conifere, non costituente superficie ad habitat, e riguarda la realizzazione di tre percorsi didattico ricreativi e di un'area ricreativa attrezzata a farsi di fronte alla Masseria - Jazzo Grumone, mediante il posizionamento di giostrine, portabici e tavoli con panche da delimitare con staccionata in legno.

I percorsi ad attrezzarsi riguarderanno sentieri esistenti:

- il primo ha partenza da Jazzo Grumone e si dirama lungo piste esistenti per una lunghezza di circa 2.900 ml;

-il secondo alla località Parisi, a sud est, avrà una lunghezza di 2.900 ml;

-il terzo interesserà il perimetro del Pulicchio ed avrà una lunghezza di 1.500 ml.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";

3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
- 3.2 U.C.P. area di rispetto componenti culturali e isediative;
- 3.3 B.P. 142_G Boschi;
- 3.4 U.C.P. Vincolo idrogeologico;
- 3.5 U.C.P. Geositi;
- 3.6. U.C.P. Versanti con pendenza superiore al 20%;
- 3.7. U.C.P. Grotte;
- 3.8. U.C.P. Doline.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, relativo all'attrezzamento di n. 3 percorsi ai fini turistico-ricreativi di sentieri esistenti siti all'interno del complesso boschivo regionale "Pulicchie", a prevalenza di pini e cipressi, non è in contrasto con i principi generali attinenti la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e dei luoghi interessati, con la disciplina di cui all'art. 7 delle N.T.A. del Piano per il Parco e con gli obiettivi di valorizzazione delle risorse del Parco attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili di cui all'art. 1 delle predette N.T.A. Non determinerà incidenze dirette su superfici ad habitat, né minaccia alle specie connesse ad ambienti forestali in considerazione della natura dell'intervento ed interessando tracciati viari esistenti, a condizione che sia regolamentata la relativa fruizione al fine di non arrecare disturbo alle specie.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

All'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia, rappresentata dal Direttore Dott. Domenico Ragno, per la realizzazione di interventi di valorizzazione turistico-ricreativa da realizzare presso il complesso forestale regionale "Pulicchie", in agro di Altamura, su terreni censiti in catasto al fg. 45 p.lle 4, 16, 17, 20, 23, 25, 36, 39, 43 e in agro di Gravina in Puglia, fg. 44, p.lle 14 e 37, fg. 36, p.lle 13, 96, e ricadenti in Zona B - *Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Nota trasmissione progetto prot. n. 3508 del 07/08/2018;
2. Relazione tecnica;
3. Relazione specialistica;
4. Documentazione cartografica e catastale;
5. Documentazione fotografica;
6. Computo metrico estimativo e quadro economico;
7. Documentazione ex D.G.R. 304/06;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il tutto a condizione che:

1. Ai fini della coerenza con il sistema delle attrezzature e dei servizi del Parco, di cui al Piano per il Parco vigente e determinando l'intervento anche l'individuazione di nuovi itinerari escursionistici, dovrà essere definito, prima dell'ultimazione dell'intervento, un accordo con questo Ente affinché detti sentieri rientrino nel sistema delle attrezzature e dei servizi del Parco, con allegato un piano di gestione e fruizione dei sentieri;
 2. Nelle more la fruizione è consentita lungo i sentieri individuati e presso l'area di sosta senza mai lasciare gli stessi;
 3. E' fatto salvo ogni ulteriore provvedimento di questo Ente che, per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, potrà essere adottato per interdire o stabilire condizioni particolari di accesso o fruizione in zone particolarmente sensibili;
 4. Il basamento della cartellonistica e dei giochi, ove tecnicamente non è possibile la posa a secco, dovrà essere posto a quota inferiore a quella di campagna e ricoperto da terreno vegetale;
 5. gli interventi sui percorsi esistenti, non determinino in alcun modo la variazione delle sezioni stradali e sia verificata in ogni caso, sugli stessi e preliminarmente, l'assenza di nidi e nidacei;
 6. siano salvaguardati i muretti a secco presenti lungo i tracciati, inoltre eventuali interventi di ripristino degli stessi avvengano in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale n.127/2009 di questo Ente;
 7. la sistemazione dell'area presso Jazzo Grumone non determini il taglio di specie arboree ed arbustive;
 8. la segnaletica ad installarsi riporti il logo di questa area naturale protetta ed avvenga nel rispetto del R.R. n. 23/2007 "Regolamento per l'attuazione della rete escursionistica pugliese";
 9. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, e siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;
 10. siano salvaguardati gli alberi e/o la vegetazione spontanea presenti sulle aree di intervento;
 11. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
 12. i materiali di scarto se non riutilizzati vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
 13. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi alle aree di intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 14. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonererà il proponente dall'acquisizione degli stessi;
- Copia del presente provvedimento è inviata:





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 1. al Sig. Sindaco del Comune di Gravina in Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Regione Puglia, Servizio VIA e VincA, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. Gravina in Puglia, 11/10/2018.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Prof. ~~Domenico~~ Nicoletti

